

IL SORRISO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CANTARANA 18 - 46049 VOLTA MANTOVANA (MN)
Codice Fiscale	02245750209
Numero Rea	MN 000000236598
P.I.	02245750209
Capitale Sociale Euro	45.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LA CONCHIGLIA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.913	13.259
II - Immobilizzazioni materiali	7.868.826	3.089.614
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	7.878.239	3.103.373
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	107.291	53.675
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.429	544.663
Totale crediti	844.429	544.663
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	849	849
IV - Disponibilità liquide	938.374	356.715
Totale attivo circolante (C)	1.890.943	955.902
D) Ratei e risconti	9.376	2.332
Totale attivo	9.778.558	4.061.607
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.000	45.000
III - Riserve di rivalutazione	4.790.734	0
IV - Riserva legale	9.000	9.000
VI - Altre riserve	503.478	479.649
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	11.112
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.911	12.717
Totale patrimonio netto	5.360.123	557.478
B) Fondi per rischi e oneri	1.146.110	730.798
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.062	112.078
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.898.841	2.174.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	261.110	483.408
Totale debiti	3.159.951	2.657.736
E) Ratei e risconti	312	3.517
Totale passivo	9.778.558	4.061.607

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.318.581	4.479.947
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.039	0
altri	14.834	16.007
Totale altri ricavi e proventi	30.873	16.007
Totale valore della produzione	4.349.454	4.495.954
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	583.055	480.542
7) per servizi	873.885	962.694
8) per godimento di beni di terzi	17.064	15.941
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.541.095	1.597.686
b) oneri sociali	454.972	472.048
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	120.545	123.119
c) trattamento di fine rapporto	120.545	123.119
Totale costi per il personale	2.116.612	2.192.853
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	168.444	203.614
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.346	4.273
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	164.098	199.341
Totale ammortamenti e svalutazioni	168.444	203.614
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.616)	1.283
13) altri accantonamenti	425.000	360.000
14) oneri diversi di gestione	38.390	84.350
Totale costi della produzione	4.168.834	4.301.277
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	180.620	194.677
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.485	10.421
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.485	10.421
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.485)	(10.421)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	174.135	184.256
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.224	43.372
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(141.000)	(128.167)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	162.224	171.539
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.911	12.717

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 11.911.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento

La società ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale, opzione facoltativa ammessa dalla normativa tributaria agli artt. da 117 a 129 D.P.R. 917/1986, ai fini Ires e in qualità di consolidata. L'adesione al regime comporta il calcolo di un'unica base imponibile di gruppo in capo alla società consolidante, a nulla rilevando, ai fini fiscali, i rapporti infragruppo tra la società consolidata e la consolidante, come previsto dalla natura stessa dell'istituto e dall'articolo 5 comma 2 Dlgs 147/2015 in materia di transfer pricing interno. Conseguentemente tutte le voci relative a detta imposta sono state classificate nei rapporti infragruppo anzichè nella voce dei debiti/crediti tributari.

Tra le società aderenti, è stato stipulato in data 10 giugno 2014, apposito contratto che prevede l'esercizio dell'opzione tra la Società e la controllante "La Conchiglia Srl"; l'accordo, la cui opzione è stata rinnovata per il triennio 2020-2022, avrà durata pari al periodo di efficacia del regime di tassazione di gruppo e potrà essere prorogato tacitamente, anche più di una volta, nell'ipotesi di rinnovo dell'opzione.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Andamento della gestione - Riflessi dell'emergenza sanitaria

Preso atto dell'emergenza in Regione Lombardia e dei provvedimenti ministeriali comunicati con D.M. del 23/02/2020, la Direzione Generale della società, congiuntamente alla Direzione Sanitaria e Amministrativa, ha immediatamente adottato misure organizzative e sanitarie finalizzate a tutelare, nel miglior modo possibile, le persone ricoverate e tutti gli operatori in forza presso la struttura, favorendo una maggiore conoscenza e responsabilizzazione di ciascuno relativamente alla infezione da CODIV-19.

In seguito al DPCM del 23/02/2020, è stato vietato l'ingresso alla struttura a familiari e conoscenti degli Ospiti.

Misure restrittive sono state applicate anche ai fornitori che, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale, potevano accedere alla struttura mediante percorsi e tempistiche predefinite. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto rimanevano a bordo dei propri mezzi e per le necessarie attività di carico e scarico il trasportatore doveva attenersi alla rigorosa distanza di un metro, utilizzando mascherina e guanti. Le attività di carico e scarico avvenivano all'esterno della struttura, accedendo ad essa solo dalla parte posteriore; non era consentito l'accesso tramite l'ingresso principale e agli uffici.

A partire da 24 febbraio, il Direttore Sanitario insieme ai componenti dell'equipe multidisciplinare ha informato i dipendenti circa le caratteristiche note del quadro clinico di COVID-19, le modalità e i rischi di esposizione professionale, le misure di prevenzione e protezione, nonché le modalità operative e i comportamenti da tenere per una corretta prevenzione al contagio, sia all'interno delle residenze, che al proprio domicilio.

In via precauzionale, sono state messe a disposizione di tutti gli operatori le mascherine chirurgiche per l'effettuazione di manovre assistenziali direttamente a contatto con gli ospiti. Nel mese di marzo iniziano a manifestarsi i primi sintomi da potenziale Covid 19 su alcuni ospiti così si organizza l'esecuzione di tamponi naso-faringei a tappeto su tutti gli ospiti, direttamente in struttura e poi inviati ai laboratori addetti tramite l'Ospedale San Pellegrino (Spedali Civili di Brescia e/o Zooprofilattico).

La conferma della positività di alcuni pazienti ha comportato l'immediata assunzione dei seguenti provvedimenti:

- Creazione di un Nucleo Covid e trasferimento di tutti gli ospiti sintomatici e con tampone positivo in tale nucleo;
- Individuazione di personale dedicato ai nuclei Covid;
- Sanificazione dei locali e delle camere di provenienza;
- Individuazione dei percorsi esclusivi;
- Dotazione dei seguenti DPI:
 - Camice monouso idrorepellente;
 - Cuffia monouso in TNT;
 - Copri scarpe monouso in CPE;
 - Guanti monouso;
 - Mascherina FFP"/mascherina chirurgica;
 - Occhiali protettivi;
- Istruzione del personale sulle modalità di vestizione e svestizione;
- Predisposizione di accurata sanificazione giornaliera di tutte le stanze del nucleo con ipoclorito di sodio;
- Monitoraggio dei pazienti infetti attraverso l'effettuazione di n. 3 rilevazioni al giorno della temperatura e nel momento dell'aggravamento clinico (per iperpiressia e/o desaturazione improvvisa);
- Prescrizione di antipiretici endovenosi per OSS;
- Maschera per ossigeno terapia;
- Prescrizione di terapia antibiotica, antivirale e polivitaminici di supporto.

Parallelamente agli ospiti è stato eseguito il tampone a tappeto anche su tutti gli operatori e comunque, all'inizio di ciascun turno lavorativo era previsto il monitoraggio clinico con misurazione della temperatura, che se risultava uguale o superiore a 37,5°C comportava l'allontanamento dal lavoro e l'esecuzione del tampone naso-faringeo per ricerca di SARS-CoV-2.

Al fine di favorire il contatto degli ospiti con i famigliari, a fine marzo, la Direzione generale ha dotato la struttura di un tablet con cui effettuare videochiamate. Il servizio veniva curato dal settore animazione con una procedura di prenotazione durante la giornata per agevolare il più possibile i famigliari.

Oltre a ciò è sempre stata garantita la diffusione telefonica di informazioni sulle condizioni cliniche degli ospiti, oltre che la comunicazione dell'esito dei tamponi effettuati e degli eventuali trasferimenti nei nuclei per assicurare il necessario isolamento.

Verso fine maggio la situazione ha iniziato a stabilizzarsi e gli ospiti positivi a negativizzarsi, così si è iniziato a consentire ai famigliari di salutare personalmente i propri congiunti stando all'esterno della RSA, nel giardino o attraverso le vetrate della struttura.

A partire dal mese di giugno gli operatori della RSA potevano aderire volontariamente al programma di screening per la ricerca di anticorpi anti SARS-COV 2 IgG, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia: il servizio è stato organizzato e svolto dalla direzione: i prelievi si effettueranno direttamente in struttura.

A far data dal 30 giugno 2020, a seguito della presentazione del Piano Organizzativo Gestionale relativo alla fase 2 e in ottemperanza alla DGR n. 3226 del 09/06/2020, sono stati accolti i primi ospiti.

A inizio ottobre sono state autorizzate le visite dei famigliari all'interno della struttura con rilevazione della temperatura corporea e compilazione di triage e patto di corresponsabilità. Purtroppo tale concessione è durata meno di un mese in quanto sulla base dei provvedimenti da assumere a seguito dell'emanazione del DPCM 13 ottobre 2020, relativo all'acuirsi dei contagi, la Direzione Sanitaria ha stabilito la nuova interruzione alla visite dei familiari.

Infine in considerazione della recrudescenza del virus, a fini precauzionali, si è pensato di sottoporre a tampone nasofaringeo ogni mese anche gli ospiti asintomatici che sono sempre risultati negativi dall'inizio dell'epidemia.

Le ripercussioni di quest'epidemia dal punto di vista economico finanziario si sono viste in termini di mancati introiti relativi alle rette pagate dagli ospiti in quanto per diversi mesi non è stato possibile effettuare nuovi ingressi in struttura a seguito dei decessi, però per quanto riguarda in contributo regionale, è stato garantito comunque il budget sottoscritto con ATS Val Padana.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5, le immobilizzazioni finanziarie iscritte riguardano una partecipazione detenuta nella Società CMS - Consorzio Mantova Salus.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	47.136	7.445.638	500	7.493.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.877	4.356.024		4.389.901
Valore di bilancio	13.259	3.089.614	500	3.103.373
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.409	-	4.409
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	4.938.901	-	4.938.901
Ammortamento dell'esercizio	4.346	164.098		168.444
Totale variazioni	(4.346)	4.779.212	-	4.774.866
Valore di fine esercizio				
Costo	47.136	7.450.047	-	7.497.183
Rivalutazioni	-	4.938.901	-	4.938.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.223	4.520.122		4.558.345
Valore di bilancio	8.913	7.868.826	500	7.878.239

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito con modificazione dalla Legge n. 126/2020 ed ha proceduto con la rivalutazione di taluni beni all'interno della voce "Mobili e Arredi" e alla rivalutazione dei "Fabbricati" in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La rivalutazione, effettuata dopo aver effettuato l'ammortamento dell'esercizio 2020, è stata eseguita utilizzando la tecnica contabile della riduzione del fondo di ammortamento per i Mobili e Arredi ed utilizzando la tecnica contabile della riduzione del fondo di ammortamento e dell'incremento del costo storico per i Fabbricati.

La rivalutazione è stata effettuata per un valore pari a euro 288.220 per i Mobili ed Arredi e pari ad euro 4.650.681 per i Fabbricati e non eccede il valore recuperabile. I valori sono stati determinati mediante perizia di stima e nell'effettuare la rivalutazione non si è superato il costo di sostituzione.

La Società ha accompagnato la rivalutazione ai fini civilistici con il riconoscimento dei maggiori valori anche dal punto di vista fiscale, con conseguente prossimo versamento dell'imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore iscritto a seguito di tale rivalutazione. Pertanto in contropartita della rivalutazione delle immobilizzazioni materiali pari a complessivi € 4.938.901 è stata iscritta una riserva di patrimonio al netto dell'importo dell'imposta sostitutiva del 3% (€ 148.167), iscritta tra i debiti tributari.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

-Il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;

-Il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:

-al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;

-al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	53.675	53.616	107.291
Totale rimanenze	53.675	53.616	107.291

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Si precisa che alla data del 31.12.2020 non esistono crediti di durata superiore ai 5 anni e che non sono iscritti crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	423.405	263.368	686.773	686.773

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	111.626	-	111.626	111.626
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.435	35.267	40.702	40.702
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.197	1.131	5.328	5.328
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	544.663	299.766	844.429	844.429

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	581.192	-
Denaro e altri valori in cassa	-	466	-
Totale disponibilità liquide	356.715	581.658	938.374

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	911	911
Risconti attivi	2.332	6.133	8.465
Totale ratei e risconti attivi	2.332	7.044	9.376

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1, n. 8, codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 45.000, interamente sottoscritto e versato, e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	45.000	-	-		45.000
Riserve di rivalutazione	0	-	4.790.734		4.790.734
Riserva legale	9.000	-	-		9.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	479.649	-	23.829		503.478
Totale altre riserve	479.649	-	23.829		503.478
Utili (perdite) portati a nuovo	11.112	(11.112)	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	12.717	(12.717)	-	11.911	11.911
Totale patrimonio netto	557.478	(23.829)	4.814.563	11.911	5.360.123

Si segnala che il maggior valore attribuito ai beni d'impresa in sede di rivalutazione delle immobilizzazioni materiali, ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020, ha generato quale contropartita contabile una riserva di patrimonio netto di importo di euro 4.790.734, pari alla rivalutazione dei beni (euro 4.938.901) diminuita dell'imposta sostitutiva dovuta (euro 148.167). Ai sensi della citata normativa la riserva è in sospensione d'imposta.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	45.000	
Riserve di rivalutazione	4.790.734	A, B
Riserva legale	9.000	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	503.478	A, B, C
Totale altre riserve	503.478	
Totale	5.348.212	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività in base al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	485.232	(75.926)	409.306	246.975	162.331
Debiti verso fornitori	234.150	(47.745)	186.405	186.405	-
Debiti verso controllanti	1.436.031	491.000	1.927.031	1.927.031	-
Debiti tributari	63.264	154.291	217.555	118.777	98.778
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.837	(14.190)	96.647	96.647	-
Altri debiti	328.220	(5.213)	323.007	323.007	-
Totale debiti	2.657.736	502.217	3.159.951	2.898.842	261.109

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti iscritti a bilancio assistiti da garanzie reali ammontano al 31/12/2020 complessivamente a euro 403.644. Trattasi di mutuo ipotecario stipulato con BCC Credito Padano, importo originario pari a 6.197.482,79 Euro.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	403.644	403.644	2.756.307	3.159.951

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c. 248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale. In relazione al mutuo ipotecario in essere con l'Istituto di credito BCC Credito Padano la società, in via prudenziale, nell'incertezza che ATS Val Padana sospendesse o riducesse i pagamenti e avendo riscontrato il rischio di una possibile contrazione dei ricavi conseguenti alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 che avrebbe potuto incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti fino al 31.01.2021. La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata. Poiché la società ha deciso di sospendere l'intera rata, ossia quota capitale e quota interessi, gli interessi che matureranno durante la sospensione (calcolati sul capitale residuo sospeso al tasso di interesse dei contratti di finanziamento originari), saranno ripagati in quote, successivamente al 31.01.2021, nel piano di ammortamento residuo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi/costi del genere.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, co.1, n.15, il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è pari a 73, così ripartiti:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	70
Totale Dipendenti	73

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi sono erogati alla società controllante in forza di accordi sottoscritti di reversibilità.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile che non siano state concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

Già a partire dal mese di gennaio 2021 la Direzione Generale e Sanitaria della società si è organizzata per iniziare la somministrazione del vaccino a tutti gli ospiti della struttura nonché agli operatori.

I vaccini sono stati consegnati dall'HUB ASST di Mantova e somministrati in struttura dal nostro personale medico. Nel mese di gennaio è stata somministrata la prima dose di vaccino pfizer e nei mesi di febbraio/marzo la seconda dose.

Per quanto riguarda ingressi di nuovi ospiti in struttura, è consentito solo se il paziente è vaccinato e lo stesso vale per gli operatori.

Dal punto di vista economico finanziario ci si aspetta un miglioramento rispetto all'esercizio precedente in quanto, avendo la possibilità di occupare tutti i posti letto a disposizione, non si verificheranno i mancati introiti delle rette a carico degli ospiti.

Si evidenzia che la Società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio ai fini dell'approvazione del Bilancio, fruendo della deroga "ex lege" introdotta dall'articolo 106, comma primo del Decreto Legge 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia) e prorogata dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (convertito nella L. 21/2021) che, alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19, consente all'organo amministrativo di poter fruire del termine più ampio di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea che approva il Bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	LA CONCHIGLIA S.R.L.
Città (se in Italia) o stato estero	MANTOVA
Codice fiscale (per imprese italiane)	02108480209

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, c.c. si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dalla Società "La Conchiglia S.r.l., società avente sede in Mantova, in Strada Circonvallazione Sud 21/B, C.F. e Partita IVA n. 02108480209, Capitale Sociale 10.000 Euro i cui dati degli ultimi due bilanci vengono di seguito riportati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	26.655.515	23.484.048
C) Attivo circolante	12.768.423	14.375.101
D) Ratei e risconti attivi	56	56
Totale attivo	39.423.994	37.859.205
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	34.551.476	33.546.059
Utile (perdita) dell'esercizio	916.971	1.927.327
Totale patrimonio netto	35.478.447	35.483.386
B) Fondi per rischi e oneri	1.296.547	830.000
D) Debiti	2.649.000	1.545.819
Totale passivo	39.423.994	37.859.205

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	3.200.012	3.200.454
B) Costi della produzione	757.805	772.265
C) Proventi e oneri finanziari	20.873	51.440
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.052.040)	(62.793)
Imposte sul reddito dell'esercizio	494.069	489.509
Utile (perdita) dell'esercizio	916.971	1.927.327

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Adempiendo alle prescrizioni contenute nell'art.1, commi 125 e ss., della Legge 4 agosto 2017, n.124 si informa che nel corso del 2020 la Società ha incassato da Pubbliche Amministrazioni, e da Enti a queste equiparate, i seguenti importi:

P.A. Erogatrice	Importo (Euro)
ATS DELLA VAL PADANA	1.704.743
Comune di Castiglione delle Stiviere	24.932
Comune di Mantova	4.034
Totale complessivo	1.733.709

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio l'Amministratore unico rinvia ogni decisione all'assemblea soci.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Mantova, 28 maggio 2021

L'Amministratore Unico
Michele Nicchio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Sottoscritto DOTT. RUBERTI STEFANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Mantova - Autorizzazione numero 22998/91 del 20.09.2000.